



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPrensIVO DI VAL BREMBILLA "GIOVANNI XXIII"
VIA VALLETTA, 22 – 24012 VAL BREMBILLA (BG)

TEL. 0345 98029 - Cod. Fisc. 94015590162 Cod. Mecc. BGIC83000L
sito: www.icvalbrembilla.edu.it e-mail: bgic83000l@istruzione.it



Piano scolastico
per la didattica digitale integrata (DDI)
IC VAL BREMBILLA
A.S. 2022-2023

Documento allegato al PTOF

Delibera Collegio Docenti n. 6/2 in data 27.09.2022

Delibera Consiglio d'Istituto n. /1 in data __.09.2022

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). A partire da quel momento, la Didattica a Distanza (DAD), più tardi denominata Didattica Digitale Integrata (DDI), ha conquistato sempre più spazio nell'attività formativa degli alunni entrando a far parte degli strumenti della quotidianità scolastica, con il suo insieme di piattaforme e applicazioni sempre più avanzate.

Al termine dei due anni di emergenza, però, la normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva tale modalità di apprendimento, ha cessato i propri effetti con la conclusione dell'a.s.2021/2022. A partire dall'anno scolastico in corso, quindi, come indicato nel Vademecum ministeriale "Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 -2023", non sarà più possibile per gli alunni risultati positivi al covid seguire l'attività scolastica nella modalità della Didattica Digitale Integrata.

Il Collegio dei docenti, tuttavia, ha manifestato la volontà di mantenere, almeno in alcune situazioni specifiche, l'uso di tutti quegli strumenti digitali che in questi anni si sono dimostrati utili nel facilitare sia l'apprendimento che le relazioni tra scuola e famiglia.

Il presente aggiornamento del Piano per la Didattica Digitale Integrata per l'anno scolastico 2022-2023, che verrà allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa e avrà l'obiettivo di individuare i criteri e le modalità di fruizione dell'attività didattica mediante la DDI, rappresenta l'esito della riflessione fatta dal corpo docenti dell'Istituto.

L'ANALISI DEL FABBISOGNO

Innanzitutto è necessario che l'istituto rilevi il fabbisogno degli studenti di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà. Tale rilevazione verrà prontamente effettuata con la compilazione di un modulo di richiesta che raccoglierà le necessità e sarà reso pubblico attraverso il registro elettronico dell'istituto.

Il Consiglio di Istituto ha disposto con delibera n. 104/12 del 04.09.2020 i criteri di concessione dei *device* in comodato d'uso gratuito alle famiglie come segue:

1. Alunni/e che ne facciano richiesta
2. Alunni/e in situazioni di disabilità (legge 104/92 art. 3 c.3 o art. 3 c.1)
3. Alunni/e con DSA e BES in possesso di certificazioni o per i quali è stato redatto un PDP
4. Alunni/e che abbiano uno o più fratelli in età compresa tra 6 e 16 anni
5. Alunni/e che siano iscritti alla classe III della scuola secondaria del I ciclo
6. Alunni/e che siano iscritti alle classi della scuola secondaria del I ciclo
7. Alunni/e il cui reddito familiare ISEE sia inferiore a 10.000,00 euro (in questo caso sarà necessario allegare certificazione ISEE oppure sottoscrivere un'autodichiarazione sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 a condizione che essa venga prodotta in originale appena disponibile).

Il CDI ha inoltre precisato che i dispositivi saranno assegnati, fino esaurimento disponibilità, da una commissione appositamente convocata che esaminerà le domande pervenute.

L'assegnazione dei *device* potrà riguardare, in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto, anche il personale docente a tempo determinato se non in possesso di propri mezzi.

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il Collegio docenti fissa i criteri e le modalità per erogare Didattica Digitale Integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di individuare i contenuti essenziali delle discipline e i nodi interdisciplinari, ponendo gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, è opportuno che il team docenti effettui periodici monitoraggi al fine di poter prontamente comunicare al dirigente scolastico, le eventuali necessità. Il dirigente scolastico potrà, in questo modo, attivare tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva

fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

L'istituzione scolastica assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

L'istituto comprensivo Giovanni XXIII di Val Brembilla utilizza già da tempo la piattaforma Google Workspace e in particolare *Classroom* come piattaforma per la DDI che risponde ai necessari **requisiti di sicurezza** dei dati a garanzia della *privacy* e assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona con l'applicazione *Meet* fruibile con qualsiasi tipo di *device* (*smartphone, tablet, PC*) o sistema operativo a disposizione.

Per questo motivo a tutti gli studenti del I ciclo e ai bambini della scuola dell'Infanzia è stato fornito un *account* con dominio dell'istituto (studente.nnn@icbrembilla.it). È obbligatorio, da parte degli studenti e di tutto il personale, l'utilizzo dell'*account* istituzionale per lo svolgimento di qualsiasi attività didattica-educativa rientrante nelle funzioni dell'istituto. È invece vietato l'uso privato dell'*account* istituzionale.

Per il necessario adempimento amministrativo della rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di *DRIVE* rispetto al quale è stata valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

È possibile la creazione di *repository* scolastiche, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dal docente che potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

QUANDO SI ATTIVA

L'attivazione della Didattica Digitale Integrata potrà essere richiesta dai genitori degli alunni che, per motivi di salute, debbano assentarsi dalle lezioni per un periodo superiore a 20 giorni per la Scuola Primaria e superiore a 10 giorni per la Secondaria. La domanda dovrà essere redatta da un genitore e pervenire in forma scritta e adeguatamente motivata all'indirizzo mail del Dirigente (dirigente.piccinni@icbrembilla.it) il quale, sentito il team/Consiglio di classe, valuterà se concedere o meno l'attivazione della DDI. Il Team/C.d.C. stabilirà, valutata la singola richiesta, il monte ore personalizzato e la sua distribuzione settimanale, per un totale non inferiore al 50 % dell'orario scolastico previsto.

N.B. Non sarà più possibile richiedere l'attivazione della DDI per gli alunni risultati positivi al Covid e sottoposti a provvedimento di isolamento.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta agli alunni in DDI una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, che comprendano momenti di riposo dai videoterminali sia per gli alunni sia per i docenti, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica

con i ritmi di apprendimento. Saranno da prevedersi quote orarie settimanali di lezione da stabilire sulla base delle singole situazioni e dei diversi ordini di scuola:

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

- **Scuola del I ciclo (primaria e secondaria):** saranno assicurate attività didattiche in modalità sincrona, organizzate in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee al singolo alunno.

PIANO DELLE ATTIVITÀ - SCUOLA PRIMARIA

Le videolezioni si svolgeranno dal lunedì al sabato nella fascia oraria corrispondente agli orari delle lezioni del proprio plesso. Ogni videolezione, la cui durata sarà massimo di 40 minuti, sarà seguita da un intervallo di 20 minuti. Laddove ci fosse una lezione sincrona di 30 minuti si potrà abbinare un'attività asincrona di 30 minuti.

Le attività sincrone saranno delle videolezioni. Le attività asincrone potranno essere:

- compiti assegnati/revisione delle correzioni sui compiti assegnati
- video di spiegazioni preparati dall'insegnante
- visione di video on line di cui l'insegnante fornirà il link

PIANO DELLE ATTIVITÀ - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Le videolezioni si svolgeranno indicativamente **dal lunedì al sabato** nella fascia oraria **8,20-13** (per Brembilla anche dalle 14.20 alle 16.20 il lunedì e il mercoledì), secondo la successione delle discipline prevista dall'orario settimanale in presenza. Ogni videolezione, la cui durata sarà massimo di 40 minuti, sarà seguita da un intervallo di 20 minuti. Laddove ci fosse una lezione sincrona di 30 minuti si potrà abbinare un'attività asincrona di 30 minuti.

Si specifica quanto segue:

- attività sincrone: sono svolte con l'interazione in tempo reale tra i docenti e gli studenti, pertanto sono da considerarsi tali:
 - videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte del docente, ad esempio utilizzando applicazioni quali *Google moduli*.
- attività asincrone: sono svolte senza l'interazione in tempo reale tra i docenti e gli studenti, pertanto sono da considerarsi tali:
 - attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dal docente;
 - attività in modalità flipped-classroom: materiali predisposti per l'apprendimento autonomo, che anticipano la corrispondente e successiva videolezione in diretta;
 - visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dal docente;

- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta /multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di project work.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'istituto integra il proprio regolamento con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). Si fa riferimento alle regole di comportamento da tenere su Meet pubblicate sul sito dell'IC.

In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

In caso di DDI, i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, dovranno rispettare le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Gli Organi Collegiali seguiranno il regolamento deliberato dal CDI (delibera n. 73/10 del 30.06.2020). Si ricorda che anche per le riunioni degli Organi Collegiali sarà necessario accedere con l'account istituzionale.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni con disabilità il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Particolare attenzione va dedicata, poi, alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I colloqui scuola-famiglia dovranno essere prenotati dall'apposita funzione del registro elettronico e avverranno in modalità a distanza con l'uso dell'applicazione *Meet* accedendo con l'account istituzionale (la famiglia potrà accedere soltanto con l'account dello studente). Anche gli incontri tra la scuola, la famiglia e gli operatori sanitari o sociali si svolgeranno in modalità a distanza con le medesime modalità.